

COMUNE DI ANTEY-SAINT-ANDRÉ

COMMUNE DE ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste



Deliberazione
del Commissario
nell'esercizio dei poteri del Consiglio Comunale
n. 10
verbale prot. n. 3153/2024

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (riparazione forno cucina scolastica).

L'anno duemilaventiquattro ed il giorno otto del mese di maggio alle ore dieci e minuti quaranta nella nuova sala delle adunanze è comparso, giusta decreto PGR n. 88 del 26 febbraio 2024, il Commissario Avv. Tamara LANARO per esercitare i poteri del Consiglio Comunale.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46 e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Commissario Avv. Tamara LANARO procede all'esame dei punti posti alla sua attenzione, dichiarando aperta la seduta.

Seduta tolta ore 11:00 del medesimo giorno.

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (riparazione forno cucina scolastica).

IL COMMISSARIO
con i poteri del Consiglio Comunale

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2024 di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2024-2026 ultimo approvato;

VISTO il decreto PGR n. 88 del 26 febbraio 2024 con cui, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale di Antey-Saint-André, venne nominato Commissario del Comune con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale l'Avv. Tamara LANARO, fino al rinnovo degli organi ordinari;

ESAMINATA la relazione di accompagnamento per riconoscimento debito fuori bilancio prot. com. n. 3053/2024 predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale relativo ad una riparazione urgente del forno della cucina della refezione scolastica effettuata in maniera irrituale al fine di non creare disservizi al regolare svolgimento della mensa scolastica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL l'organo consiliare provvede con delibera ad adottare i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del TUEL;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 194, del TUEL, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 (TUEL), nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del TUEL, gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 (TUEL);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 191, comma 2, del TUEL per le spese previste dai regolamenti economici l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno;

PRESO ATTO che l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), del citato TUEL, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

PRESO ATTO anche che, ai sensi del richiamato art. 191, comma 3, del TUEL il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine, e che la comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 191, comma 4, del TUEL, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi indicati nei commi 1, 2 e 3 (del TUEL), il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministrazione, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura (mentre per le forniture reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni);

PRESO ATTO che in assenza delle formalità previste dal TUEL venne ordinata la riparazione del forno della cucina della refezione scolastica;

ESAMINATA la richiesta della ditta Lumar –Re Services srl prot. n. 1748/2024, con la quale venne richiesto il pagamento di €. 197,64 per il servizio di riparazione di cui sopra;

PRESO ATTO poi che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6), del TUEL il Revisore dei Conti ha espresso il suo parere sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio (prot. com. n. 3053/2024);

PRESO ATTO del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza ad approvare il presente atto spetta al Consiglio Comunale. Il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il D.Lgs. 23.06.2016, n. 118 con relativi allegati disciplinano le modalità di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del risultato contabile degli enti locali anche in Valle d'Aosta, nonché la disciplina relativa agli impegni di spesa, alle liquidazioni ed agli storni di fondi. Il Regolamento

Comunale di Contabilità può dettagliare la disciplina: tali disposizioni vengono rispettate. Relativamente alla presente proposta di deliberazione, pur rilevando che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio rende difficile il buon funzionamento degli uffici, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITA l'attestazione di copertura finanziaria;

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito fuori bilancio relativamente alla spesa di cui alla relazione di accompagnamento per riconoscimento debito fuori bilancio prot. com. n. 3053/2024 predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, per una spesa di €. 162,00 IVA esclusa (= €. 197,64 con IVA), servizio di riparazione effettuato dalla ditta Lumar –Re Services srl ;
2. **DI PREVEDERE** la relativa copertura finanziaria per l'acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 (TUEL), nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (spesa pres. tot. €. 197,64 – 1.01.02 art. 46), nei limiti delle attuali disponibilità di bilancio e con le modalità necessarie a garantire che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di cassa e le regole sul patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 183, comma 8°, del D.Lgs 267/2000;
3. **DI RICHIEDERE** all'ufficio amministrativo-finanziario ed all'ufficio tecnico di fare la dovuta comunicazione al terzo interessato, predisponendo i provvedimenti esecutivi e di finanziamento;
4. **DI RICHIEDERE** al segretario comunale, come stabilito con nota prot. n. 434/2022 della Procura della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, di trasmettere ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27 dicembre 2002, n. 289, i provvedimenti di riconoscimento di debito alla competente Procura della Corte dei Conti.

Il Commissario
f.to Tamara LANARO



Il Segretario Comunale
f.to Roberto ARTAZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
E
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 08.05.2024.

Il Segretario Comunale
f.to Roberto Artaz



Pubblicato dal 08.05.2024 al 23.05.2024.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)